Anno III. - N.° 772. Trieste, Martedì 19 Febbraio 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N.° 772

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, a s. 15 a settimana: *mattino e meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 30 la riga; nel corpo del giornale fio- - la riga. Collettiv 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a **soldi 2** — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a **un soldo**. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Annunciamo con piacere che, avendo concluso ieri telegraficamente l'acquisto del nuovo romanzo del signor Arturo Arnould dal titolo

IL FIGLIO DELL'AMANTE

ne cominceremo a giorni la publicazione.

Arturo Arnould è noto quale uno dei migliori romanzieri francesi. In questo nuovissimo lavoro la potente fantasia dell' autore ha fatto il massimo sforzo.

Il figlio dell'amante ha ottenuto uno dei piu clamorosi successi a Parigi ed ha fruttato all'egregio romanziere oltre 60000 franchi.

Il giornale milanese che ne ha cominciato la publicazione pochi giorni or sono, ha fatto un affare d'oro, perchè il romanzo scritto benissimo, ha la virtù di affascinare il lettore sino dai primi capitoli.

Noi speriamo che *Il figlio dell' amante* piacerà ai nostri lettori, quanto ha piaciuto *La Bella Zoppa* che sta per finire.

Telegrammi e Corrispondenze.

Estrazioni. VIENNA 17. Nell'estrazione seguita il 15 corrente, la vincita principale di f. 10,000 cadde sul N. 19942. Vinsero f. 400 i N. 233 e 22038. Vinsero f. 50 i N. 3900 — 4137 — 10459 — 10809 — 14301 — 22295 — 23111.

Rapina. VIENNA 18. Sulla strada regia da S. Pölten a Vienna fu commesso un orribile delitto. Un contadino fu trovato nel proprio carro colla testa sfracellata.

Aggressione. PIETRORURGO 18. Un orda di contadini aggredì la fattoria di un possidente a Sloboda. I contadini furono respinti a colpi di fucile. In quest'incontro parecchie persone rimasero uccise.

La inondazione in America. NEW-YORK 16. A Cincinnati l' Ohio è un metro e mezzo piu alto che per la celebre inondazione dell'anno scorso. Il Congresso ha votato due milioni di franchi per soccorrere i danneggiati. Calcolasi che si dovranno nutrire 30,000 persone almeno per quindici giorni. A Lawrence diverse case sono diroccate uccidendo un numero di persone che non si è potuto ancora precisare. Dalla riva del Kentuky non si scorgono piu che i tetti delle case.

Notizie marittime. ADEN 15. Il piroscafo del Lloyd a.-u. *Berenice*, proveniente da Trieste, proseguì oggi il suo viaggio per Hongkong.

— COLOMBO 15. Arrivò qui, proveniente da Trieste il pir. del Lloyd a.-u. *Aglaja*, diretto per Calcutta.

Processo interessante. VIENNA 18. Oggi principierà il processo contro il consorzio Better, composto di sette persone, accusate da un signore forestiero di estorsione

Un ammalato per l'altro. BERLINO 16. Poco tempo fa, i giornali riferivano la notizia del viaggio del celebre medico Schwenninger di Monaco a Friedrichsruhe, supponendo che la salute del Cancelliere fosse minacciata. Invece si tratta della malattia del di lui figlio Guglielmo, che, dietro consulto del dottore menzionato, dovrà recarsi in Italia.

Il Carnevale. ROMA 17 Il Re ha mandato duemila lire al Comitato pel carnevale. Il primo corso è riuscito spopolato. Non vi erano nè carri, nè carrozze. S'è gettata qualche manata di coriandoli. Anche ai veglioni poca gente; meno al Costanzi ove è riuscito discretamente animato Vi fu però un principio d'incendio essendosi il fuoco appiccato ai veli vicini al lucernario ed estesosi al palcoscenico. I vigili domarono subito il fuoco. Un caporale di loro però si è slogato un piede. Sono andati bruciati gli scenarii e gli attrezzi della compagnia Francese che recita in quel teatro. Il publico uscì senza che accadessero guai. Paura grande.

Grave incendio. PARIGI 17. Un terribile incendio è scoppiato nella filatura Dassonville, presso Tourcoing nel dipartimento del Nord. Non ci sono state vittime, ma molti operai sono rimasti scottati perchè per salvarsi dovettero traversare le fiamme.

Galeotti che scappano. PARIGI 17. Notizie dalla Nuova Caledonia recano che undici deportati francesi, impossessatisi di un *cutter*, fuggirono in Australia.

— TUNISI 17. Venticinque galeotti evasero dalla Goletta e guadagnarono la costa.

Zuffa in un circo CAIRO 16. Ieri, al Circo equestre italiano, un acrobata spiegò la bandiera italiana. Un ufficiale inglese ubbriaco saltò nell'arena e tentò di strappargli la bandiera. L'acrobata la riafferrò e corse intorno all' arena agitandola. Un individuo saltò allora nell'arena e gli assestò un colpo. Ne nacque una zuffa generale. Alcuni ufficiali inglesi si slanciarono tra i combattenti e riuscirono a calmare il tumulto. Il generale fece mettere agli arresti l' ubbriaco e ordinò di sottoporlo ad un consiglio di disciplina.

Quattro milioni di eredità. ZURIGO 16 E' morto un vecchio possessore di quattro milioni — piuttosto più che meno. — Egli pagava 32,000 franchi di imposte, ma viveva miseramente. Proprietario di parecchie case, abitava a un quarto piano preso a pigione. Mangiava poco per risparmiare e lavava i piatti da sè. Gli eredi ne celebrano le lodi.

Un'altra Esposizione? BERLINO 17. L' idea di organizzare a Berlino una Esposizione universale è rimessa in discussione dal giornale il *Gegenwart* e trova aderenti entusiasti.

Tra un' americana e un pittore. PARIGI 17. Un curioso incidente fra la ricchissima americana Mackay e il pittore Meissonier. Questi dietro sua ordinazione le fece il ritratto. La signora Mackay non lo trovò di suo gusto, e voleva fosse ritoccato. Il pittore si rifiutò. Allora la signora Mackay distrusse il ritratto. Ma prima lo fece pagare, contrariamente alla voce corsa. E' stato il sig. Meyer, direttore del *Gaulois*, che ha portato 70,000 franchi al pittore.

Donne divorate dai lupi. ALVITO (Caserta) 17. Alcuni lupi aggredirono un buon numero di donne che fidando nell'assenza del guardaboschi si recavano a far legna in un boschetto di faggi situato nelle montagne di San Donato Val di Cominio. Le feroci bestie uccisero due di quelle disgraziate e lo divorarono in parte.

PROCESSO MENDER

Quest'oggi viene ripreso l' interessante dibattimento, per crimine d'omicidio commesso sulla persona di Elena ved. Mender. Sono accusati: Matteo Mender di Antonio, d'anni 14 pastore, Antonio Mender di Antonio detto Battudic, d'anni 18 agricoltore, Matteo Mender fu Benedetto, d' anni 44 ammogliato padre di 4 figli, tutti e tre cattolici da Puharska.

I nostri lettori non hanno certo cancellato dalla loro memoria il fatto sul quale si svolge questo terribile drama, da noi diffusamente narrato.

Il dibattimento sospeso nella scorsa sessione d'Assise per maggiori rilievi, viene oggi ripreso con l'aggiunta d' un nuovo accusato: il figlio dell' assassinata, colui che si ritiene aveva maggior interesse a commettere il nefando delitto, colui che supponesi nascosto nell'ombra, abbia ordito il misfatto armando il braccio d'un fanciullo ancora impubere e perciò non soggetto a gravi pene

La Procura di Stato, com' è risultato nell'ultimo dibattimento, non poteva capacitarsi che per futili motivi, per rapire cioè ad una vecchia settantenne un paio di fiorini, due ragazzi potessero da soli ideare e commettere un assassinio sotto condizioni così gravi.

Ed infatti è ben grave, ben terribile, attendere nel buio della notte, nascosti dietro un cespuglio, una vecchia, slanciarsele adosso come belve feroci, atterrarla, tenerla ferma, ed inferirle ad onta delle sue preghiere, ben 17 ferite finchè rimane priva di vita, e poi dopo commesso il delitto, trascinarne il cadavere al letto del torrente, 40 passi distante, e tutto ciò con una impassibilità, con un cinismo incredibili. Pare un romanzo.

Sedici sono i testimoni chiamati a rispondere dinanzi al Tribunale, molti vennero già intesi nel primo dibattimento, altri non furono ancora uditi.

Noi prepariamo un dettagliato ragguaglio di quanto andrà svolgendosi oggi alle nostre Assise, per informare esattamente i nostri lettori: l'atto di accusa, lo interrogatorio, e ogni singolo accidente degno di interesse.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Consiglio di città. Ordine del giorno per la 2. seduta publica che avrá luogo mercoledì 20 corr. alle ore 6 pom. 1. Lettura del P. V. della seduta del 7 corr. 2. Mozione dell'on. Dompieri per incaricare la Delegazione municipale di riferire sulla offerta amministrazione del bacino per il petrolio al Porto nuovo. 3. Nomina dei revisori del bilancio della Cassa di risparmio triestina per l'anno 1883. 4. Presentazione del Conto di previsione delle Sale di lavoro per giovanetti abbandonati per l'anno 1884. 5. Resoconto consuntivo delle Sale di lavoro per giovanetti abbandonati per l'anno 1881. 6. Resoconto consuntivo della pia Casa dei poveri per lo anno 1881. 7. Proposta della Commissione all'istruzione publica per la soppressione dei civici stipendi scolastici. 8. Proposta della Delegazione municipale intorno ad un contributo per l'alzamento del campanile della chiesa di Cattinara e per lo acquisto di un orologio da torre per quella chiesa. 9. Proposta risguardante l'ammobigliamento e l'acquisto del materiale didattico per l'Asilo "Arciduca Rodolfo."

Progressi della Navigazione In un giornale mattutino di ieri è comparso un articolo a proposito del nuovo motore *Nossian*. Quel giornaletto, si sa, è amico dell'oscurantismo sotto qualunque forma si presenti, e vede di mal occhio ogni progresso. Non è quindi a meravigliarsi se il nostro articolo intitolato „*Progressi* della Navigazione" gli ha dato ai nervi.

Nelle poche righe sono ammassate sciochezze parecchie che fanno ridere gli intelligenti — non confuteremo perciò alcuna di esse, riservandoci dopo l'esperimento di dare il nostro franco giudizio sul nuovo motore.

Intanto vogliamo constatare un fatto. Quel corrispondente dice che il *Salvore* quando aveva la macchina ad elice faceva 10 miglia all'ora. Ciò è falso. Prima di sostituire all'elice il motore idraulico fu steso a bordo un verbale, firmato da ingegneri meccanici e periti dal quale risulta che il vaporetto con mare calmo e tempo favorevole faceva 5 *miglia* all'ora. Semplicemente la metà.

Fratellanza Artigiana. La direzione di questa società ci comunica che nell' estrazione dei regali avvenuta durante la festa da ballo tenutasi la sera del 16 corr. sortirono i seguenti numeri: 606, 309, 1020, 1458, 274.

Non essendosi fin'ora presentati i possessori dei viglietti N. 1020, 274, la Direzione della Fratellanza terrà i relativi regali a disposizione dei vincitori a tutto il giorno 23 corrente Trascorso questo tempo, i regali andranno devoluti a beneficio dell'associazione.

Falso allarme. Ieri sera alle 6½, all'appostamento principale dei Vigili in via Solitario, giunse l'annunzio di un incendio sviluppatosi in Piazza S. Catterina al I piano della casa N. 3, ove abita il Dr. Carlo Ciatto.

In un attimo i bravi vigili attaccarono i cavalli, si equipaggiarono di tutto punto e saliti sul carro, via di galoppo facendo squillare tratto, tratto, la tromba di allarme.

Seguiti da un buon numero di curiosi e da altri pompieri, giunsero in breve sul luogo indicato e là.. oh, amara... anzi no, oh, dolce delusione!

Il fumo che si vedeva uscire proveniva da una trave bruciata pel troppo calore di una stufa. Il piccolo incendio era stato già spento dai vigili dell'appostamento del Magistrato.

Corte d'Assise. Ieri venne tenuto a porte chiuse un altro di quei dibattimenri per misfatti si odiosi, sì brutali, che la penna rifugge dal narrarli e l'animo meno gentile non può soffermarvisi senza un profondo sentimento d'orrore

Sono delitti che fanno scendere l'uomo al livello della bestia, anzi al disotto e per i quali la severa punizione è necessaria.

Bortolo Terrazer, di Ferdinando, da Pirano, d'anni 56 marittimo ammogliato, è accusato del crimine di stupro, commesso a danno della bambina non ancora settenne Alice O.

La innocente bambina era stata affidata a quel mostro dalla madre di lei, la quale trovandosi in critiche circostanze finanziarie era partita per Pola affine di prendere servizio in qualità di nutrice.

Il crimine già consumato nel 1882 e più volte replicato nel 1883 fu scoperto ultimamente per lagnanze della bambina verso la madre.

Presiedeva la Corte il Cons. Danelon il sost. proc. sig. Hohenbüchel; difensore lo avv. Dr. Baseggio.

Affermata dai giurati a voti unanimi la questione proposta, Bortolo Terrazer venne condannato a 6 anni di carcere duro.

Chi ha smarrito delle chiavi? Furono depositate al nostro ufficio: un mazzo di chiavi rinvenuto ai Volti di Chiozza ed una chiave rinvenuta dal sig. G. in Via Benvenuto.

Unione Ginnastica. Abbiamo ricevuto il Resoconto del Congresso generale ordinario tenuto da questa bella e fiorente Associazione la sera del 20 gennaio trascorso.

L'opuscoletto reca il discorso dell'egregio Dr. Venezian, quello del direttore Ger-

---

128) LA BELLA ZOPPA

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

Il marchese gittò un'ultima occhiata al vapore che continuava a bordeggiare, e si sdraiò insieme a Courpierre in fondo alla bara.

Il loro sonno fu abbastanza lungo.

Quando si svegliarono, il caldo era spaventevole. Il cielo pareva infuocato, e i raggi luminosi del sole riflessi dalle onde bruciavano gli occhi dei due fuggitivi.

Il vapore era ancora là.

Le isole del Saluto eran scomparse.

Il vento e le correnti avevano spinto la bara del marchese e di Courpierre in alto mare.

Non si vedeva terra da nessuna parte. Sopra, il cielo di rame e il sole bianco; sotto il mare interminabile. Non una vela all'orizzonte; soltanto il vapore che continuava a bordeggiare, senza allontanarsi e senza avvicinarsi.

— Dove andiamo? domandò Courpierre.

— Chi lo sa? rispose il marchese. Se avessi una bussola te lo direi. Però, dalla direzione delle stelle mi pare che andiamo verso le terre inglesi.

— Non ti nascondo che ho un grande appetito.

— Ed io pure. Quindi mangiamo.

I due banditi avevano avuto cura di portarsi delle provvigioni e dell'acqua potabile.

E come la fatica durata aveva aguzzato il loro appetito, mangiarono formidabilmente, sperando di prender terra il giorno dopo.

Venne la sera, poi la notte oscurissima.

Marchese e Courpierre a vicenda rimasero al governo della barca mentre l'altro dormiva.

La mattina, appena il sole comparve, la prima cosa che colpì l'occhio del marchese fu il solito vapore.

L'audace bandito impallidì, come sopraffatto da un sinistro presentimento.

— Quel dannato vapore! mormorò. Pare che ci faccia la spia. Quale è il suo disegno? Ci conosce? Che cosa vuole? Ho sbrogliate tante matasse in vita mia, ma confesso che ci perdo il mio latino.

Però, riflettendo bene, il marchese si disse che i suoi timori erano infondati.

Doveva essere uno yacht che bordeggiava.

Verso il mezzodì il cielo cominciò a oscurarsi.

Grosse e nere nubi si accavallarono sull'orizzonte, e il mare cominciò ad agitarsi come scosso da convulsioni interne

La fragile imbarcazione sballottata come un guscio di noce corse in balìa delle onde.

I due banditi aggrappati agli orli della bara per non essere sbalzati in mare, rimasero alcune ore fra la vita e la morte.

Quando il mare si calmò, poichè nei mari tropicali le tempeste sono di corta durata, Courpierre propose di mangiare.

E gittò un grido.

Il paniere delle provvigioni era stato preda delle onde.

— E ora che fare? disse il marchese sentendo per la prima volta in vita sua un senso di scoraggiamento.

Il tristissimo dramma che si compieva nell'immensità dell'Oceano, non aveva altri testimoni che gli abitanti del vapore misterioso. Questo si era anzi avvicinato di un buon miglio.

Due giorni passarono, due giorni di angoscie inenarrabili pei due fuggiaschi senza forza, senza cibo, senza possibilità di riposo, senza speranza di soccorso.

Nessuna terra in vista, nessun bastimento in lontananza. (*Continua*)

mani sull'azienda economica e quello forbitissimo del Dr. Daurant, sull'operosità del primo anno sociale, che leggemmo con piacere per la sua forma dilettevole.

C' è inoltre accennata la modificazione degli articoli 29 e 35 dello Statuto sociale e l'aggiunta di un nuovo articolo N. 40 allo Statuto stesso.

L'idea di quest'ultimo paragrafo ci pare benissimo intesa, e quindi, per l'interesse che esso può offrire lo riproduciamo interamente.

„Qualora la Società dovesse cessare senza l'assentimento di un congresso generale il patrimonio da essa abbandonato dovrà rimanere consacrato costantemente a fini di educazione ginnastica e verrà amministrato dall'ultima Direzione in carica. La quale, entro tre anni a datare dal giorno della cessazione, assicurerà, con deliberato inappellabile, al patrimonio sociale l'impiego a scopo di educazione fisica, sia assegnandolo in proprietà ad altra istituzione ginnastica, sia istituendo una fondazione perpetua, che abbia nome dall' *Unione Ginnastica* le rendite della quale abbiano ad essere destinate in perpetuo a promuovere l'educazione fisica della gioventu triestina

Il patrimonio sociale infatti essendo formato col contributo dei soci i quali lo contribuiscono essenzialmente per diffondere l'educazione fisica dei cittadini è naturale ed equo che si assicuri tale impiego del denaro anche per l'eventualità che la Società dovesse venire disciolta.

Alla relazione del congresso, segue una appendice interessante :E' compilata dal direttore signor Dr. Cesare Sanguinetti ed offre alcuni appunti statistici atti a provare validamente la sempre crescente prosperità materiale e morale del sodalizio. L'Unione Ginnastica costituitasi modestamente con 324 soci ne conta oggi la cifra veramente cospicua di 1497.

Né fu solo numeroso ai corsi ginnastici il concorso dei figli dei soci.

Anche le nostre leggiadre giovinette frequentarono con un'assiduità notevole le lezioni di ginnastica, raggiungendo la cifra di 72, esempio chiaro come si vada sempre radicando la convinzione che la istruzione ginnastica torna proficua assai anche alla donna.

— La Unione Ginnastica insomma è prosperosa; anche in fatto di divertimenti non c'è a lagnarsi, oggi intanto per non perder tempo, si prepara ai soci una serata straordinaria: vi declama Tommaso Salvini.

In porto. Ieri trovavansi in porto 84 bastimenti di cui 47 velieri e 37 piroscafi.

Dei velieri, 19 sono austro-ungarici, 6 greci, 7 italiani, 6 ottomani, 4 norvegesi, 3 germanici, 1 inglese ed un russo.

Dei piroscafi, 31 sono austro-ungarici, 3 inglesi, 2 italiani ed un greco.

In ritardo. Domenica il piroscafo del Lloyd proveniente da Venezia è arrivato con tre ore di ritardo causa la bora.

Balli sociali. Li 5 marzo avrà luogo al teatro Armonia la festa da ballo della Società di mutuo soccorso tra caffettieri.

Essendo molte le ricerche dei palchi, i signori che ne desiderassero sono pregati di prelevarli a tempo, presso la cancelleria sociale via Nuova N. 9 piano primo.

Politeama Rossetti. Questa sera ultimo grande veglione mascherato del Martedì, con due premi alle più *eleganti* maschere.

Un ricchissimo finimento (spillone ed orecchini) in oro fino con ametiste e perle.

Un ventaglio elegantissimo in tartaruga (vero giappone)

Teatro Filodramatico. Faceva un freddo indiavolato e quindi alla rappresentazione di ieri a sera il publico fu scarso.

Si rappresentò la comedia del nostro concittadino Ullmann: *Marieta* ovvero *La storia d'una serva*; lavoro che aveva già sortito buon esito all'Anfiteatro Fenice in addietro.

Il lavoro piacque anche ieri a sera, e infatti malgrado la totale assenza di novità nell'argomento, la comedia — o meglio il drama — poiché è un drama in tutta regola, offre alcune scene d'effetto.

Dopo il terzo atto ci furono tre chiamate, alla terza l'autore, chiamato ripetutamente, comparve al proscenio e lo si volle risalutare anche alla fine del lavoro.

Nell'esecuzione oltre alla signora Fabbri-Gallina ed allo Zago, si fece applaudire anche l'attore Benedetti.

In settimana avremo un'altra comedia dell'Ullmann, una novità.

Il titolo è *Vardè putele!...*

Effetti rubati. Nei depositi criminali del tribunale Circolare di Gorizia vengono custoditi: una catena d'orologio (collana) d'oro con passante, un coperchio d'orologio d'oro piegato, un paio d'orecchini d'oro ammaccati, un medaglioncino d'oro ammaccato, oggetti preziosi questi che furono trovati presso Emilio Lacroix, d'anni 36. da Graz, già piu volte punito il quale giusta sentenza 11 Luglio 1883 venne dichiarato colpevole d'esserseli appropriati furtivamente.

Si diffida ora il proprietario, rimasto ignoto, di tali oggetti, a presentarsi presso il nominato Tribunale entro il termine di un anno dell'editto ed a provare il suo diritto di proprieta, poichè in difetto la catena verrebbe estradata al gioielliere Carlo Egarter di Klagenfurt qual compratore di buona fede, e gli altri oggetti verrebbero venduti a sensi § 377 R P. P.

Amicizia. Il trafficante Salamone T. d'anni 49, triestino, abitava con un suo buon amico nella medesima stanza via Malcanton N. 5 III piano.

Il savio Salomone trovandosi poco provvisto di vesti pensò bene d'appropriarsi di una camicia e di un cappotto appartenenti al compagno.

Le guardie per dargli un saggio di codice penale condussero saggiamente il Salomone re-o al soggiorno di via Tigor.

Chi ha perduto un fardello? Sulla riva nel mare, in attesa d'esser gettato nell'acqua perchè contenente biancheria sudicia, se ne stava la scorsa notte un fardello.

Donde provenga nessuno sa — fu depositato presso la direzione di Polizia.

In gattabuia. Perchè senza motivo non si percuote nessuno fu condotto il giornaliero G. V. d'anni 27, che ignaro pare di questa massima, colmò di busse il cocchiere M. K.

Al Politeama. Andare al ballo per fare ai pugni è cosa strana — fare i pugni con una cara donna poi, è cosa brutale adirittura!

Il manesco pittore G. S. d'anni 22, che l'altra sera si permise far valere la sua forza sopra il sesso debole, venne arrestato

Arresto d'un ozioso. Un giovinastro, impressionato forse dai continui accidenti di cui sono vittime gli operai al lavoro, decise di vivere neghittosamente d'accatto.

Ma pure questo non faticoso mestiere ha i suoi inconvenienti e ne sia prova che ieri le guardie di p. s. vedendolo appostato all'angolo di via Dogana, lo arrestarono.

Fortuna sfortunato. Ieri alle 10 ant. si presentò all'ambulanza chirurgica del nostro civico ospitale per esservi medicato Giuseppe Fortuna d'anni 42 da Trieste, calderaio, abitante in via Santa Maria Maggiore.

Disse che mentre lavorava allo Stabilimento Tecnico Triestino, impigliatasi la mano destra fra due cassoni, ne riportò una ferita lacera contusa al dito indice.

Misura di precauzione. Ieri sera alle ore 10½ in Piazza grande, venne arrestato certo Giovanni S. d'anni 17. sarto nativo da Pesta perchè senza mezzi di sussistenza e privo di recapito.

Smarrimento strano. Che si smarrisca il portamonete, l'orologio, l'ombrello, il cappello, come accadde ieri ad signore, lo ammettiamo., *ma una sedia!*

Eppure ieri è stata rinvenuta una sedia di paglia e tosto consegnata alla Direzione di Polizia.

Fu pure rinvenuto un carretto a quattro ruote inverniciato a verde, ma quasi subito si presentó il proprietario a ritirarlo.

Un caffe pagato caro. In uno dei tanti caffè della nostra città sorseggiava il *moka* il venditore d'ostriche Giuseppe F.

Poi volendo come è naturale, pagarlo, e a tal uopo estratto un piccolo portamonete con entro 6 fiorini... chiamò: *bottega*.

Ma non aveva peranco finita la parola, che un destro mariuolo gli strappa contenente e contenuto e via di corsa. Non potè esser raggiunto.

Tabula rasa. Venuta qui da Udine con un po' di grazia di Dio la contadina Luigia N, dovrà tornarsene in patria *cista* perfetta.

Quindici lire; tre anelli d'oro, uno spillone ed altro anello di valore, le furono involati.

Dove, come, da chi?

Mistero!

Divertimento amareggiato. L' altra sera al veglione del Politeama Rossetti, il sarto Antonio F. s'avvide troppo tardi che lo avevano alleggerito dell'orologio.

Avvisata l'autorita di p. s. che i sospetti cadevano sul diciottenne Antonio P. questo venne subito arrestato, tanto più che si trattava di togliere da quel allegro convegno, un ben noto vagabondo.

Ogni giorno una. Un chirurgo bravo, quanto distratto, è invitato a pranzo.

Viene portato in tavola un superbo cosciotto e la padrona di casa gli dice:

— Dottore, lei che à così gentile favorirebbe di scalcarlo?

Il chirurgo prende il coltello e fa nel cosciotto un profondo e maestrevole taglio. Poi?... Eccolo che cava di tasca delle filaccie, delle bende e fà una fasciatura in regola al cosciotto.

I convitati guardano stupefatti, ed il chirurgo, sempre immerso nel suo profondo pensiero, balbetta:

— Con un po' di riposo e di cura... sarà una cosa da nulla.

Strascichi. All'ospedale dei pazzi a Londra, finì i suoi giorni il celebre poeta Nataniele Lee, la cui memoria non è stata troppo onorata dai suoi concittadini. Ivi, quantunque demente, scrisse la tragedia: „Le regine reali."

Si narra che una notte mentre lavorava al chiarore della luna, una nuvola avendogli ad un tratto intercettata la luce, si fece ad esclamare:

— Giove alzati e smoccola la luna.

Ma la nuvola si fece più densa e la luce mancò del tutto, ond'egli prorompendo in una strana risata soggiunse:

— Lo stordito! gli dico di smoccolarla ed ei la spegne.

CALENDARIO. Ultimo quarto 4.8 ant. Leva il sole alle ore 6.53 tram. 5.10 *Oggi* **S. Corrado** S. Mansueto. S. Gabino. *Domani*: S. Zenobio.

Anno 1754. Nascita del gran poeta Vincenzo Monti.

Leggere nel meriggio d'oggi

L'IGIENE

DEL FUMATORE

TEATRI E TRATTENIMENTI

Teatro Filodramatico. Compagnia veneziana Zago e Borisi. Ore 7½ „Sior Nicoletto mezza camisa"

Politeama Rossetti. Ore 10 Veglione mascherato

Borsa del 18 Febbraio. Tendenza ferma, principalmente per Credit e per Rendita ungherese 308 e 90.40. chiusa su Berlino più debole 307½, e 90.30. Metalliche invariate, valuta ferma, qui 961½ a 962. Italiana ben tenuta su Milano 91.45 a 91.55. In chiusa si conosce Berlino 532½ dopo 533½. Parigi migliore 105.38. Dopopranzo fermezza generale, Berlino 534, Vienna 305¾, e 90.55, Parigi chiusa buona 105.58 e 92.32.

Listino Napoleoni 9.60½ a 9.62 Zecchini 5.63 a 5.65. Lire sterline 12.11 a 12.12. Londra 121.20 a 121.75 Francia 47.95 a 48.15 Italia 48. a 48.15. Banconote italiano 48.— a 48.10 Banconote germ. 59.20 a 59.3. Lire turche 10.89 a 10.91. Talleri turchi 2.03. Talleri Maria Teresa 2.13. Rendita austriaca in carta 79.80 a 79.90 detta ungherese in oro 4% 90.30 a 90.45 detta in carta 5% 87.65 a 87.85 Credit 307½ a 308¼ Azioni Gas di Pola 122 a 124. Rendita italiana 91 50.

A. Rocco. Edit. e Red. resp — Tip. Amati.

LUIGIA Vedova KELLNER

NATA GOLDSCHMIEDT

d'anni 62, dopo lunga e penosa malattia cessò di vivere questa sera alle ore 9.

I sottoscritti, a nome pure degli altri parenti, immersi nel più profondo dolore, danno parte della irreparabile perdita agli amici e conoscenti, pregando di essere dispensati da visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo Martedì 19 corrente alle ore 4 pom. partendo il convoglio funebre dalla via del Fontanone N. 1.

Trieste, 17 Febbraio 1884.

Gustavo Kellner (Cairo), **Arturo Kellner** } figli

Sigismondo Goldschmiedt, **Leopoldo de Goldschmiedt** } fratelli

Irene Kellner, nuora

Natalia de Goldschmiedt, **Amalia Goldschmiedt** (Padova) } cognate

Marianna Porlitz, **Bona Goldschmiedt** (Ebelsbach) } sorelle

Daniele Porlitz cognato

D'affittare prontamente un piccolo quartiere di 2 camere e cucina. Via Paduina N. 3 II p. sinistra. (1425)

Michele. L'inserzione d'ieri N. 1424 è diretta a Pietro L. S? (1426)

D'affittare due stanze, ingresso libero desiderando si può avere costo Via caserma N. 8 II piano. (1409)

D'affittare vicino Caffè Fabris bellissima scuderia nuova, quattro cavalli rimessa cinque carozze, fenile, sessanta quintali fieno, alloggio pel cocchiere. (1428)

D'affittare prontamente in via Carintia N. 7 II piano un quartiere composto di 5 camere sul davanti, due sul da dietro, 1 anticamera e cucina tutto pitturato di nuovo con parchetti, informazioni dal sig. Borghi nella medesima casa I p. (1427)

Pulesini. Ho lettera, urge mandi prenderla perchè non so come consegnarla, non dire M ... nulla. (1430)

Camera o Cucina d'affittare per fiorini. 80 annui, Corsia Giulia nell'androna presso la scuola popolare N. 659. (1418)

Alla gentile X, la même, the same che sotto l'anonimo intersicato da violette vigila con affetto i miei passi, rendo le più sentite grazie, desideroso che per questa scabrosa via arrivino al destino. (1424)

Un possidente desidera contrarre matrimonio con una signorina, o vedova dai 25—30 anni, dote 12000 fiorini circa. Offerte al „Piccolo" (1416)

D'affittare prontamente un quartiere di sette stanze parchettate con giardino, posizione centrica Indirizzo al „Piccolo" (1415)

Serietà ritira lettera. (1431) „Serissimo."

Mobili vendonsi a motivo partenza Via Carintia N. 17. (1417)

Grandioso assortimento Dominò di seta, e costumi nuovi, noleggio e vendita da **F. BOSCHETTI Via Malcanton N. 1 I p.o** aperto sino le 2 di notte.

Negozio Viennese C. REISS, Trieste

GUANTI di Vienna con due tre e quattro bottoni a s. 70, 85, 90, f. 1.15

Piazza della Borsa (Corso) 602-604

M. Beyer & Comp. Trieste

CORSO N. 3.

Fabbrica Telerie e Biancheria

NOVITA'

King Linnen

nuovissimo tessuto per Camicie da uomo e donna per lenzuola intimele ecc. ecc.

Propria fabbricazione, non temesi concorrenza.

PREZZO CORRENTE

	Altezza.	Met.	Qualit.	
1 pezza King linnen	88 cent.	20	greve	f. 7.—
1 „ „ „	88 „	20	media	„ 7.85
1 „ „ „	88 „	20	fina	„ 8.50
1 „ „ „	175 „	15	media	„ 11.80
1 „ „ „	200 „	15	media	„ 12.80
1 „ „ „	175 „	15	fina	„ 13.—
1 „ „ „	200 „	15	fina	„ 15.—

A richiesta si spediscono campioni gratis

In Provincia spedizioni franche di Dazio.

SPECIALITA'

Camicie di salute, pura lana garantita, eseguite dietro le norme dei Dr. Jaeger.

M. BEYER & C. Trieste Corso 3.

VLAHOV

RINOMATISSIMO LIQUORE

EFFETTI INNUMEREVOLI

I. R. Privilegiato e Premiato liquore autorizzato da celebrità mediche di

ROMANO VLAHOV

SEBENICO (in Dalmazia)

con Filiale in TRIESTE Via Pesa N. 8

Medaglia d'oro SCARDONA 1875

Medaglia d'oro TRIESTE 1882

Altre specialità raccomandabili delicate

ROOB COCCOLA. PURITAS, MARASCHINO VERO. (506)

Aceto di vino a soldi **20** il litro nel Deposito Vini istriani di **E. KOSOVITZ** 473 **Via S. Lazzaro 4.**

FARMACIE UDOVICICH

Via Farneto e S. Giacomo in Monte

TINTURA ETEREO VEGETALE

premiata con medaglia d'argento.

Rimedio sicuro per la estirpazione dei (19

Calli, callosità, occhi pollini

Dichiaro apertamente che tutte le altre tinture, le quali non sono che una imperfetta imitazione della mia non danno i sicuri e splendidi risultati ch'io posso vantare. **Ogni flacone porta la mia firma.**

Deposito principale nelle suddette mie farmacie

In vendita presso **G. B. Foraboschi.**

Prezzo del flacone s. **60**. fuori di Trieste s. **80**.

Preparati di Pino del rinomato stabilimento Balneare di Ischl si trovano **esclusivamente da Antonio Suttina (Farmacia Liprandi) via Dogana 10.**